

RISORSE FINANZIARIE

Sistema degli indicatori di Bilancio

L'articolo 19, comma 1, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n.91 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati

L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il comma 4 dell'articolo 19 stabilisce che "Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400."

Al fine di dare seguito allo spirito della Legge di conferire sempre maggiore trasparenza alle attività delle Pubbliche Amministrazioni si pubblicano i seguenti dati:

Entrate

Per quanto riguarda il finanziamento ordinario dello Stato si è operata una riduzione del 5% rispetto a quanto elargito nell'esercizio 2014. Le entrate del bilancio di previsione 2016 dell'Ente sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fonti:

- il contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare pari a € 5.453.000 con il quale si fa fronte alle spese obbligatorie;
- altri contributi del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in relazione a normative speciali per complessivi € 393.159,67 (€ 301.208,45 + € 91.951,22);
- il contributo di € 500.000 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per la realizzazione del Centro per la qualificazione e valorizzazione ambientale dei corsi d'acqua ai sensi dell'art.10 della L. 31 luglio 2002, n. 179;
- contributo del 5 per mille per le attività di ricerca scientifica, pari a € 24.000, destinati alle ricerche scientifiche sotto sommariamente descritte;
- contributi della Regione Autonoma Valle d'Aosta (€ 24.800) e della Provincia di Torino (€ 24.789,93) per le gestioni turistiche del territorio protetto, in attuazione alla previsione della legge 9 ottobre 1967, n.959;

- il contributo della Regione Autonoma Valle d'Aosta per la gestione del Giardino Alpino Paradisia (€ 10.000);
- il saldo del contributo della Comunità Europea progetto Life+ Bioaquae per € 135.354;
- autofinanziamento per complessivi € 39.000 riconducibili a ricavi derivanti dalle vendite di pubblicazioni, gadgets, a royalties e prestazione di servizi;
- proventi patrimoniali diversi per € 27.100;
- recuperi, rimborsi, indennizzi ed assicurazioni, concorsi nelle spese per € 86.000;
- proventi per conciliazioni per € 10.000;
- modeste entrate in conto capitale per complessivi € 7.000 riconducibili ad alienazioni di beni mobili, strumenti ed attrezzature scientifiche, automezzi;
- il contributo di € 66.000 di IREN per attività sul versante piemontese del Parco.

A quanto sopra è da aggiungersi l'avanzo di amministrazione di € 2.879.520,32. Per questo importo è opportuno ricordare che è costituito per € 2.781.732,47 (96,6%) dagli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto, riapplicati in uscita sul cap.15010 "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio".

Uscite

Per quanto riguarda la spesa si è garantita la copertura delle spese fisse ed obbligatorie, in buona parte corrispondenti con le azioni di spesa previste nell'azione strategica "**Un Parco efficiente ed organizzato**" prevedendo:

- le riduzioni e le indicazioni poste dalla normativa vigente, dal *D.L. 78/2010*, dalla *Legge 12 novembre 2011, n. 183* (Legge di stabilità 2012), dalla *legge 7.8.2012, n.135*
- le riduzioni sulla spese intermedie (categoria 4), previste *dal comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla L. n. 135/2012*;
- gli stanziamenti necessari per effettuare i versamenti al bilancio dello Stato ivi previsti.

Di seguito si elencano le riduzioni di spesa contenute nei documenti normativi di cui sopra, e quindi applicate nell'elaborazione del Bilancio di Previsione 2016:

D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in L. n.122 del 30 luglio 2010

ART. 6

Comma 3 "spese relative agli organi dell'ente" riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;

Il comma 2 ha disposto il titolo onorifico per la partecipazione agli organi collegiali e per la presidenza degli stessi, escludendo gli organi di controllo contabile, in quanto l'attività svolta, di natura prettamente tecnica, è una prestazione d'opera, a cui normalmente corrisponde una prestazione economica e quindi mal si concilia con la gratuità dell'incarico. L'art. 13 comma 1 del D.L. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, aveva stabilito la deroga rivolta ai Presidenti degli Enti Parco fino al 31 dicembre 2012. Per il bilancio 2016, così come per l'esercizio 2015, vista la L. n.228/2012 art. 1 comma 309 si è provveduto a ripristinare la previsione per l'indennità del Presidente comunque ridotta come previsto dall'art. 6 comma 3. Per le indennità del Collegio dei Revisori dei Conti, si è proceduto a fare la previsione di spesa con le opportune riduzioni.

Di conseguenza le previsioni della categoria relativa agli organi dell'Ente ammonta ad euro 51.638,67 con un economia di spesa pari ad euro 3.653,78.

Comma 7 “spese per incarichi di consulenza” previsione non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;

capitolo 4180 “corrispettivi per prestazioni professionali ed incarichi speciali” spesa anno 2009 soggetta ai tagli € 0 previsione anno 2016 capitolo 4185 “incarichi di consulenza” € 0;

Comma 8 “spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza” previsione non superiore al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità;

capitolo 4220 “spese di rappresentanza” spesa anno 2009 soggetta ai tagli € 80,25 previsione anno 2016 € 16,05 economia € 64,20;

capitolo 4170 “spese per attività divulgativa” spesa anno 2009 soggetta ai tagli € 136,10 previsione anno 2016 capitolo 4270 “spese per relazioni pubbliche, convegni e mostre” € 27,22 economia € 108,88;

capitolo 4240 “spese pubblicitarie”, spesa anno 2009 soggetta ai tagli € 16,00 previsione anno 2016 € 3,20, economia € 12,08.

Comma 12 “spese per missioni “ previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

capitolo 2050 “indennità e rimborso spese di trasporto, missioni” spesa sostenuta anno 2009 soggetta ai tagli € 5.122,55 previsione anno 2016 capitolo 2055 “indennità e rimborso spese di trasporto, missioni” € 2.561,28, economia euro 2.561,28.

Comma 13 “spese per attività di formazione” previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

capitolo 2100 “spese per la formazione” spesa sostenuta anno 2009 soggetta ai tagli € 17.356,50 previsione anno 2016 capitolo 2110 “spese per la formazione” € 8.678,25, economia euro 8.678,25.

Comma 14 “spese per l'acquisto, manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi” previsione non superiore all'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

L'Ente Parco è esonerato dall'applicazione delle limitazioni di spesa previste dal comma 11, art. 1 della legge n. 266 del 23/12/2005 ai sensi della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 0056208 del 24/04/2006;.

ART. 8

Comma 1 “spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili”

Il limite previsto dall'art. 2, comma 618, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 per le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni dal 2011 è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato.

Per l'Ente si hanno i seguenti dati:

Valore degli immobili utilizzati € 17.273.925,00

La quota del 2% sul valore totale degli immobili è pari ad € 345.478,50.

La somma massima iscrivibile nel Bilancio 2016 per interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili di proprietà e in comodato d'uso risulta essere pari ad € 345.478,50 ampiamente rispettata in quanto i capitoli interessati, precisamente il capitolo 4130 e il capitolo 11060 presentano una previsione rispettivamente di € 94.000,00 il primo e di € 42.000,00 il secondo, per un totale di € 136.000,00.

ART. 9

Comma 28 “spese per personale a tempo determinato, contratti di co.co.co., formazione lavoro e somministrazione di lavoro” non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;

spesa sostenuta nel 2009 per somministrazione di lavoro € 179.520,00, somma massima iscrivibile nel bilancio 2016 per spese sostenute per somministrazione lavoro € 89.760,00, l'esercizio 2016 presenta una previsione sul capitolo 4160 pari a € 47.000,00.

Trasferimenti allo Stato

Sono stati istituiti appositi capitoli in uscita per i trasferimenti allo Stato per complessivi € 67.115,51, così come riportato in dettaglio nell'allegato tecnico.

Consumi intermedi

Si è mantenuta la riduzione pari al 10% delle spese per consumi intermedi dell'anno 2010 prevista nell'art. 8 comma 3 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Si è inoltre tenuto conto della legge del 23 giugno 2014, n.89 che ha convertito il decreto legge del 24 aprile 2014, n. 66, che prevede un'ulteriore riduzione del 5% della spesa sostenuta per i consumi intermedi o di altre risorse destinate a interventi di natura corrente, così come previsto dall'art. 50 comma 4.

Le somme derivanti da tali riduzioni verranno versate sul conto entrate dello Stato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, come indicato nella nota prot. n. 0020062/PNM del 06/10/2014.

Attività di cui è prevista l'attuazione

Nell'ambito delle azioni per garantire il **funzionamento del parco** merita ricordare la necessità di coprire per quanto possibile i posti di personale resisi vacanti garantendo almeno in parte il turn over nelle percentuali consentite dalle leggi di stabilità. La problematica è particolarmente sensibile per quanto riguarda il personale di vigilanza, per il quale sono attualmente vacanti 8 posti (13%).

Sotto il fronte dell'**organizzazione e gestione delle risorse finanziarie e patrimoniali** oltre alle azioni di routine è prevista l'informatizzazione di diverse procedure per la gestione documentale dalla acquisizione al protocollo alla conclusione dell'iter procedurale delle specifiche pratiche. Per perseguire l'ottimizzazione della gestione delle attività dell'Ente secondo criteri di sostenibilità e l'attuazione con maggiore efficacia delle azioni istituzionali di gestione, conservazione e valorizzazione degli aspetti naturalistici, territoriali e culturali del Parco è previsto il mantenimento del sistema di gestione ambientale certificato ai sensi delle norme ISO 14001 ed EMAS. Anche per quanto attiene la

gestione tecnica del patrimonio immobiliare si prevede l'implementazione del sistema di dati informatizzato per la sua gestione e la prosecuzione delle attività di verifica per l'accatastamento dei fabbricati diruti di interesse ancora in piedi, la presentazione delle pratiche di agibilità in adempimento a quanto previsto nella concessione dei beni ex ASFD da parte della Valle d'Aosta e l'attualizzazione delle competenze tributarie sui beni di proprietà dell'Ente. Per quanto attiene l'obiettivo strategico "**riconoscimento e rapporti esterni**" merita ricordare il lavoro che si renderà necessario per l'accoglienza della delegazione dell'IUCN che avrà lo scopo di definire il futuro delle Green List a livello globale, di promuovere la fase di sviluppo ed applicazione del processo ad altre aree protette. L'Ente Parco dovrà accogliere i delegati IUCN e accompagnarli in visita. Si mettono in evidenza i rapporti con il Parc National de la Vanoise che si espliciteranno con diverse azioni, tra cui una sessione di aggiornamento per operatori/hôtesses dei centri visitatori e la collaborazione, congiuntamente agli enti locali interessati, alla elaborazione di progetti europei (Alcotra) per la valorizzazione dei percorsi storici di collegamento tra i due Parchi e di miglioramento delle strutture ricettive in quota (rifugi e bivacchi).

Per quanto riguarda l'area strategica "**Tutela attiva e conservazione del patrimonio naturale e paesistico e valorizzazione storico-culturale**" sono stati previsti per l'azione "**conservazione**" il finanziamento e l'attuazione di una serie di:

- "**monitoraggi**", tra cui:

- il monitoraggio glaciologico dei ghiacciai del Parco con misurazioni della retrazione /avanzamento e delle variazioni della massa glaciale di alcuni di essi.
- l'avanzamento nella redazione della cartografia degli habitat del Parco (scala 1:10.000 ed eventuali approfondimenti 1:2000 per aree di particolare interesse);
- il monitoraggio della diversità vegetale, anche in relazione ai fenomeni climatici, con la continuazione dei progetti Flora PNGP, banca dati floristici, erbario e spermatoteca, flora alloctona, flora periglaciale;
- l'avvio del monitoraggio delle zone umide;
- indagini fenologiche sulla flora forestale e dei pascoli;
- censimenti floristici;
- riordino ed informatizzazione dei dati da erbario e spermatoteca;
- implementazione banca dati floristica del Parco "Chlorofyll";
- monitoraggio della flora colonizzatrice delle aree lasciate libere dalla retrazione glaciale con rilievi qualitativi (specie) e quantitativi (copertura vegetale) su alcuni ghiacciai con posizionamento di data logger per la misurazione della temperatura;
- controllo delle specie vegetali alloctone e relativo contenimento/estirpazione;
- implementazione di dati sulla biodiversità animale a lungo termine secondo i protocolli e le azioni stabiliti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito dell'azione di sistema "Monitoraggio della biodiversità in ambiente alpino" concordata con i Parchi Nazionali della Val Grande, dello Stelvio e delle Dolomiti Bellunesi;
- monitoraggio della presenza e distribuzione di carnivori predatori;
- monitoraggi su attività antropiche determinanti impatti ambientali (elicotteri, captazioni...);
- l'acquisizione di informazioni sui flussi turistici e indagini sulle attività e la customer satisfaction dei visitatori tramite big data (estensione al pubblico italiano).

- "**interventi di ripristino o miglioramento della biodiversità e degli ecosistemi**" tra cui:

- prosecuzione del progetto zootecnia e biodiversità, in particolare con la gestione attiva della prateria in aree di proprietà del PNGP con fondi Biodiversità;
- prosecuzione del progetto LIFE “*Bioacquae*”, che prevede il ripristino della biodiversità in quattro laghi alpini (Lago di Djouan, Nero di Djouan, Dres e Leynir), azioni di reintroduzione della trota marmorata (incubatoio), attivazione e monitoraggio di siti di fito-depurazione, azioni di divulgazione e sensibilizzazione; le azioni 2016 sono volte in particolare alla cattura in sede locale di riproduttori di trota marmorata, alla loro riproduzione, gestione in incubatoio di uova e avannotti, disseminazione, alle azioni di monitoraggio, alla verifica dell'estirpazione del salmerino di fontana, alla verifica del funzionamento dei sistemi di pedo-fitodepurazione;
- interventi di contenimento e controllo faunistico (cinghiali: acquisto di strumenti e attrezzi) e gestione delle spoglie animali per tassidermia;
- regolamentazione del traffico presso l'area del Nivolet, servizi di bus navetta sostitutivi, integrazione bikesharing;
- avanzamento nel progetto di riqualificazione del comprensorio del Nivolet con collaborazione a progetti Alcotra presentati dai comuni interessati.

Per l'azione “**progetti scientifici e ricerche**” sono state previste:

- indagini e ricerche specifiche sullo stato sanitario della fauna, con approfondimenti sulla BRC;
- ricerche scientifiche a lungo termine su stambecco, camoscio e marmotta;
- ricerche scientifiche a breve termine su spioncello e fringuello alpino, scoiattolo rosso, micromammiferi (in particolare moscardino), arvicola delle nevi;
- la partecipazione ad un PITEM Alcotra sul monitoraggio della biodiversità investendo su inventari generalizzati della biodiversità, monitoraggio del rapporto clima/biodiversità su gradienti altitudinali e in habitat prioritari, monitoraggio dei laghi, monitoraggio e gestione degli alpeggi secondo criteri che integrino produzione zootecnica e tutela della biodiversità;
- la partecipazione ad un Alcotra sullo stambecco con capofila Parc National des Ecrins.

Nell'ambito della “**pianificazione e della sorveglianza ambientale**” sono previste le seguenti azioni:

- progressione nelle attività di pianificazione (piano del parco, regolamento) e aggiornamento del Piano anti incendi boschivi;
- gestione e sviluppo del Sistema informativo territoriale, ora acquisito, rinnovo dell'hosting e manutenzione adattativa;
- realizzazione di cartografie tematiche, implementazione di banche dati;
- consueta attività istruttoria delle attività comportanti trasformazione del territorio;
- progettazione e procedure di appalto per la realizzazione di un nuovo casotto per i guarda parco presso l'Alpe La Reale, in comune di Valprato Soana;
- procedure per la permuta di terreni con privati al fine di acquisire un fondo in Val di Rhêmes su cui procedere per la realizzazione di un casotto per il personale di sorveglianza;
- progettazione, in relazione al concretizzarsi di finanziamento Alcotra, di opere di servizio esterno (biglietteria e toilettes) al giardino botanico Paradisia di Cogne;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture di proprietà dell'Ente, nei limiti stabiliti dall'art. 2 c. 618 e sgg. della L.244/07;

- sentieristica nel Parco: realizzazione di studio programmatico degli interventi di recupero ai fini della definizione delle risorse necessarie, delle priorità e dei finanziamenti utilizzabili;
- manutenzione ordinaria della rete sentieristica, con azioni ad hoc, concorso dei guarda parco ed intervento coordinato del CAI su tratti del Giroparco piemontese;
- collaborazione con il comune di Cogne per il rifacimento del sentiero natura del Montzeuc (attività di redazione testi e grafica pannelli);
- istruttoria della richiesta di contribuzione sul PSR Regione Piemonte per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della sentieristica.

Venendo all'area strategica “**Valorizzazione, fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale**” il programma prevede diverse azioni di infrastrutturazione e comunicazione. In particolare per l'obiettivo strategico “**Informazione turistica-ambientale**” sono previsti:

- integrazione e aggiornamento della segnaletica coordinata (compresi nuovi cartelli sui rifiuti); progettazione di interventi di indirizzo, richiamo ed informazione sul Parco all'interno delle rotatorie di fondovalle;
- collaudo sentiero natura Valsavarenche;
- implementazione del sito web dell'ente per la valorizzazione della rete delle mulattiere reali e del Giroparco;
- gestione della comunicazione con produzione di materiale informativo su temi naturalistici, conoscenza del parco, riviste istituzionali, “A piedi tra le nuvole”, di materiale turistico promozionale, calendari, gestione pluriennale hosting sito Parco e sottodomini, caselle di posta, servizio newsletter, manutenzione e attività di sviluppo sito web, pagine facebook, twitter, instagram, editing, personalizzazione gadgetistica, acquisto foto e video per incremento archivio, acquisto software e materiale foto-video;
- attuazione nuovo progetto annuale del Servizio civile nazionale “Gran Paradiso... oltre i confini!”, volto a migliorare l'informazione sui canali esteri (sito internet ecc.) con volontari avviati a settembre 2015; nuova progettazione 2016; prosecuzione dei progetti di conservazione ed integrazione degli archivi storico, fotografico, della biblioteca con l'ausilio del servizio Senior Civici .

Per l'obiettivo strategico “**sensibilizzazione ambientale**” sono previsti i seguenti piani operativi:

- Centri visitatori

- completamento del lotto edile del Centro “L'uomo ed i coltivi” e realizzazione dell'allestimento esterno, realizzazione delle opere esterne, fornitura di allestimenti ed arredi interni;
- monitoraggio e verifica dello stato di fondi ed erogazioni per la realizzazione del vallo di difesa del Centro per la conservazione dei corsi d'acqua di Rovenaud Valsavarenche, in attuazione dell'accordo di programma con il Comune, allestimento ed opere complementari in relazione allo stato di realizzazione delle opere di difesa;
- gestione ordinaria su entrambi i versanti del Parco dei centri visitatori, intesi come centri di servizio, attrazione e sensibilizzazione dei visitatori su temi attinenti il territorio, la conservazione e la tutela ambientale; monitoraggio sulla qualità dei servizi di informazione; manutenzioni degli allestimenti; spostamento dell'ufficio turistico presso il centro visita di Noasca nei nuovi locali offerti dal Comune e riallocazione del Centro di educazione ambientale;

- gestione degli uffici di informazione generale (segreterie turistiche);
- gestione del Centro di educazione ambientale e della scuola di Maison (Noasca);
- gestione del Giardino alpino Paradisia avvalendosi di appalti di servizi per pratiche colturali ordinarie, reperimento, coltivazione e trapianto delle piante, scambio internazionale semi, allestimento della nuova zona umida, reperimento e messa a dimora delle piante;

- **“Visite guidate e attività di sensibilizzazione”**

- realizzazione del progetto congiunto con il Parc National de la Vanoise per l'aggiornamento di operatori dei centri visitatori e delle hôtesses;
- attività sul territorio con esperti, conferenze tematiche, attività educative nel Giardino Alpino Paradisia

- **“Materiali di sensibilizzazione”**

- realizzazione dei materiali informativi e dei pannelli concernenti gli interventi previsti dal progetto Life “Bioacque” (incubatoio, trota marmorata, pedo-fito-depurazione alpeggi e rifugi);
- realizzazione di un video istituzionale sulla sorveglianza in previsione del 70° di costituzione (2017);
- avvio stesura dei testi e prosecuzione della raccolta del materiale fotografico per un libro sulla flora e la vegetazione del parco;

- **“divulgazione naturalistica e scientifica”**

- organizzazione di scuole estive, corsi e workshop per studenti ed esperti, tirocini e stage;
- gestione della rivista scientifica “Journal of mountain ecology”

- **“educazione ambientale”**

- attività di educazione ambientale per le scuole del Parco e delle aree circostanti per il progetto “Chi ama protegge” (programmi, attività di promozione, incontri con gli insegnanti, trasporti);
- attività di sensibilizzazione per scuole extra-territorio e gruppi organizzati, con relative azioni di promozione del turismo scolastico;
- progetti con partners esterni ed in particolare con il gruppo Iren;

Per quanto concerne l'area **“Promozione dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali”** si prevedono nell'ambito delle azioni di **“marketing territoriale”**:

- **“marchio di qualità del Parco”**:

- gestione delle procedure di concessione del marchio, acquisizione delle quote di adesione, realizzazione targhe e poster, attività di controllo a campione, collaborazione ad attività proposte da partner esterni;
- incontri per gestori strutture ricettive su marchio Ecolabel;
- attività di promozione del progetto e degli operatori, relazione con qualità diffusa;

- **“eventi e manifestazioni di promozione”**:

- progettazione partecipata con enti del territorio;
- progetti congiunti con Turismo Torino e Provincia e Fondation Grand Paradis (Gran Paradiso film festival...)
- eventi istituzionali (“A piedi tra le nuvole”, compresa l'integrazione del bikesharing con fondi a residuo, “Piantonetto un vallone da scoprire”, “Viva il Parco!”, “Itinerario dei Mulini” (Rhêmes N.D.), Iniziative religiose a Ribordone, “Festa del fiume”, “Armonie del parco”, “L'uomo ed il divino”, escursioni notturne...)
- sostegno economico e collaborazione con gli enti locali per manifestazioni sul territorio (“Una valle fantastica”, “Noasca da Re”, “Sky Marathon”...)

- collaborazione e contributi a soggetti organizzatori per attività di valore culturale, turistico, sportivo, storico e della tradizione locale (“Una fiaba per la montagna”, “Festa della transumanza”, “Sagra del miele”, “Rifugi di cultura”, “La Galisia”, “Festa della Buleta”, “Cavalcando e pedalando”, “Grand prix MTB”, “Marcia podistica Piamprato colle della Borra”...);
- attività di promozione del turismo sostenibile (valorizzazione delle località Alpine pearls, Strada Gran Paradiso, rapporti con enti e organizzazioni come Regione Valle d'Aosta e Fondation Grand Paradis);
- partecipazione a fiere.

- Sempre nell'ambito dell'area di promozione dello sviluppo per il progetto strategico “**finanziamenti**” si prevedono:

- contributi a Comuni e stakeholders per interventi di miglioramento della qualità del territorio; in questo ambito ricadranno le attività finanziate e cofinanziate sull'accordo di programma con la Regione Piemonte anche con fondi vincolati per “interventi di recupero ambientale in Valle Orco” su risorse derivanti da contribuzione Iren afferenti al cap.11220 ed ulteriori altri interventi per buone pratiche e procedure di gestione sostenibile, nel quadro delle risorse disponibili. Tali interventi riguardano:
 - il recupero e l'attrezzatura del posto tappa della Grande Traversata delle Alpi di Tressi (Ronco Canavese),
 - il recupero di un fabbricato in frazione Varda di Noasca da destinarsi a struttura ricettiva diffusa,
 - opere esterne e di riqualificazione energetica del posto tappa della Grande Traversata delle Alpi di Talosio (Ribordone),
 - la ristrutturazione e riqualificazione di fabbricati per un posto tappa al Serrù di Ceresole Reale,
 - il miglioramento dell'efficienza energetica presso il Centro visitatori Homo et ibex del Grand Hotel di Ceresole Reale,
 - l'interramento di linee elettriche lungo la pista per Varda (Noasca),
 - il recupero del percorso pedonale Ciantel- Panè- Schiaroglio (Ribordone),
 - interventi di completamento della struttura “L'uomo ed i coltivi” (Valprato Soana),
 - la valorizzazione di itinerari escursionistici ed il recupero funzionale di fabbricati per la divulgazione ambientale e la fruizione turistica nel vallone del Piantonetto con la rifunzionalizzazione della foresteria presso la diga del Pian Telessio (Locana),
 - il recupero conservativo di una antica fornace di calce per fruizione pubblica (Ribordone),
 - il recupero di fontana storica in loc. Fey (Locana).